



## Andare a naso

Elisa Massoni

18 gennaio 2022



### Il design si occupa anche di olfatto: ecco in che modo profumi e odori influenzano il progetto

**A** volte, di un progetto, rimane attaccato addosso l'odore. Ne sa qualcosa chi ha visto la mostra di **Marcin Rusak** *Unnatural Practice*, allo spazio Ordet durante lo scorso FuoriSalone. L'artista polacco ha messo in fila una serie di lavori sulla parte più disturbante del ciclo di vita dei vegetali: la marcescenza. Per farlo ha chiesto al profumiere Barnabé Fillion di progettare un odore ad hoc.

[Leggi anche: Unnatural Practice di Marcin Rusak al FuoriSalone 2021](#)



Unnatural Practice Exhibition, Marcin Rusak Studio - Credit: DSL Studio

### Un odore (sgradevole) per accendere l'attenzione

L'impatto all'entrata della galleria era inevitabile quanto fastidioso. Tendiamo a ritrarci davanti agli odori di putrefazione, ne abbiamo istintivamente timore. Sono amigdala e ippocampo a decidere se un odore è buono oppure no, ed è un processo che salta qualsiasi lettura razionale e procede diretto al cervello istintivo.

Un odore di marcescenza fa lo stesso effetto al cervello del suono di una tromba sparato a pochi metri dalle orecchie di qualcuno: si entra nella modalità allerta. Le **sculture di Rusak** fatte di stratificazioni di vegetali in decomposizione avevano "bisogno" di conservare **un odore che parlasse della loro natura**.

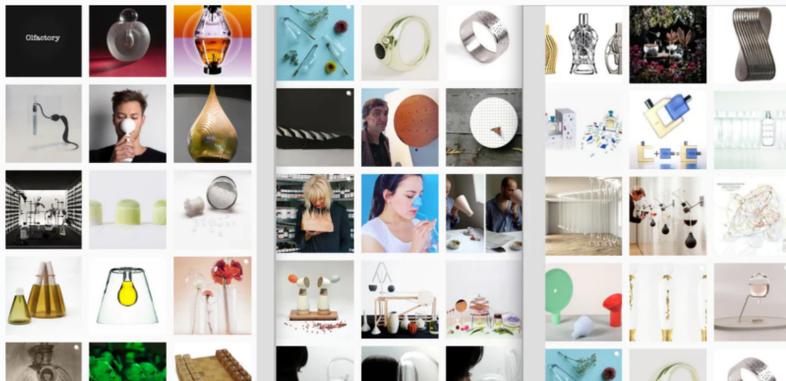


Unnatural Practice by Marcin Rusak. Ph. DSL Studio

### Una galleria di design olfattorio

Che persino la morte abbia un profumo è uno dei fatti più noti e disturbanti. Così come lo sono tanti altri odori in grado di mettere in allerta il sistema limbico: colture batteriche, odori organici, sostanze nocive. Il design si è spesso occupato di odori, con oggetti, strumenti, collezioni capaci di dare ordine a un senso che ha davvero poco di razionale.

Per capire come lo ha fatto, abbiamo interpellato **Domitilla Dardi** che nel 2020 ha realizzato una **ricerca sul design olfattorio** (pubblicata poi sul suo **account Instagram**): un paziente lavoro di raccolta che sembra aver ispirato anche qualche mostra estera. Il suo è un album di invenzioni e progetti a dir poco multidisciplinari.



Alcuni tra i numerosi progetti di design olfattivo postati da Domitilla Dardi sul suo account Instagram @domitilladardi

### Catalogare l'odore per progettare un linguaggio

Uno dei nomi citato dalla curatrice del MAXXI è quello di **Sissel Tolaas**, un'artista svedese che **lavora sul linguaggio degli odori** e il suo **imprendibile alfabeto** (ha anche collaborato con **Formafantasma** nello sviluppo della mostra *Cambio*). Nel suo lab di Berlino conserva un archivio di 1900 odori diversi, fra i quali anche quelli di diverse città del mondo.

"Ogni luogo ha un odore particolare, fatto di tante sostanze diverse. Io conservo e archivio, per studiare le potenzialità comunicative" spiega Sissel. Al suo attivo diverse mostre, in cui gli odori servono a parlare e non solo a bearsi di un buon profumo.



Sissel Tolaas, The Art of Scent

### Il design fa annusare meglio

Altro lavoro molto interessante finito nella raccolta di Dardi quello di **Diller Scofidio + Renfro** per *The art of scent* al **MAD di New York** nel 2012. In questo lavoro riferimento dal museo stesso, lo studio newyorchese eliminava qualsiasi riferimento visivo al profumo e alla sua origine.

L'invito al visitatore era di chinarsi su una delle alcove costruite nelle pareti e annusare, mettendo in chiaro quanto poco contino gli altri sensi quando si parla di odori. Le memorie, stimolate dal cervello primitivo, riportano istantaneamente a immagini antiche e infantili. O scatenano un'emozione totalmente irrazionale. **La definizione giusta è "comunicazione molecolare"**.



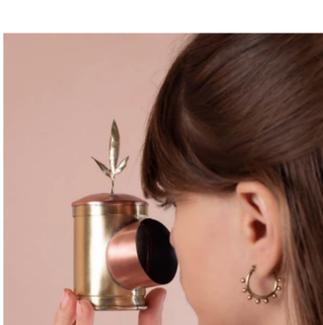
Diller Scofidio + Renfro - The Art of Scent

### Nel profumo di un cibo tutta la sua storia

In Italia si sono occupati di design olfattivo molte aziende. **Astrid Lulgio** per **Elei.it** ha disegnato recentemente **Famiglia Oliva**, una piccola collezione per la degustazione dell'olio. C'è anche un contenitore cilindrico per un **tasting olfattivo** in grado di **dare informazioni precise sulla provenienza dell'olio e sulla raccolta**.

**Alessi** al tema profumo per la casa ha dedicato un'intera collezione disegnata da **Marcel Wanders**, battezzata **The Five Seasons**, ispirata a forme arboree.

[Leggi anche: Famiglia Oliva a Edit Napoli 2021](#)



Astrid Lulgio, Famiglia Oliva

### La storia dei profumi in un progetto di Luca Nichetto

Un progetto analogo è stato firmato nel 2021 da **Luca Nichetto** per **Ginori 1735**: LCDC. Un acronimo contemporaneo per un progetto tutto dedicato al Rinascimento, ispirato al viaggio di **Caterina De' Medici** e della sua corte alla volta della Francia. È grazie alla grande dama fiorentina che l'arte profumiera approda a Parigi.

La collezione, non facile da immaginare, è un **viaggio à rebours** ricco di citazioni che esaltano la **manifattura toscana** e la **fecondità della cultura Rinascimentale**. Un'operazione intelligente che cerca di trascendere il tema grazie all'aneddotica